

Dollaro a 1200 lire per l'economista di American Express



Beryl Sprinkel

Il capo dei consiglieri di Reagan teorizza sui contraccolpi in Europa e Giappone - Si decide oggi sul vertice monetario?

ROMA - Il dollaro ieri si era appena assestato a 1.270 lire che esponenti autorevoli del mondo economico e politico statunitense rilanciarono il ribasso. Richard O'Brien, capo economista della American Express Company, prospettava il dollaro a 1.200 lire (140 yen; 1,50 marchi). O'Brien parlava ad una riunione conviviale offerta a New York per i banchieri italiani sulla piazza e traeva la previsione direttamente dalle scelte politiche della Casa Bianca.

Il che potrebbero essere dannosi in questo vortice di vasi di ferro. La via dell'aggiustamento può essere lunga e penosa per tutti. Gli ambienti internazionali suggeriscono ieri che il disavanzo commerciale di dicembre che verrà annunciato oggi deciderà anche della convocazione di un vertice finanziario il 7 o l'8 febbraio. Negli ambienti della Cee si esclude che Italia e Canada siano invitati. Il vertice avrebbe, d'altra parte, carattere solo apparentemente finanziario e la sede del Fondo monetario viene esclusa in partenza. Sarebbe un vertice politico, anzi tattico, a credere alle illazioni secondo cui Germania e Stati Uniti si sarebbero ormai decisi a pagare i conti del dollaro. Sprinkel dice che il calo del dollaro, deprimente le esportazioni del Giappone

Nuove tensioni e incertezza sul futuro di Mediobanca

Il silenzio degli azionisti privati - Cauti e preoccupati le reazioni politiche

ROMA - Che ne sarà ora di Mediobanca? La denuncia del patto di sindacato con i privati da parte delle tre banche dell'Iri chiude un capitolo della tormentata vicenda dell'istituto milanese ma ripropone un quadro fatto ancora di incertezze e di tensioni. La decisione era attesa e non ha sorpreso nessuno. D'altra parte le trattative per definire una nuova coabitazione tra azionisti pubblici e privati sono a un punto morto, dopo il clamoroso rifiuto di Romano Prodi di prendere in considerazione le proposte avanzate in dicembre da Leopoldo Pirelli. In una tale situazione non restava altra via che quella di dichiarare decaduto il patto di gestione a suo tempo segretamente stipulato con alcuni grandi gruppi privati. Lo hanno fatto però con bene tre mesi di anticipo sulla scadenza prevista negli accordi e ciò non poteva non assumere il significato di un avanzato obiettivo alla messa in discussione del ruolo di Mediobanca ma non ha rilasciato dichiarazioni.

BORSA VALORI DI MILANO

Table with columns for 'Tendenze', 'Azioni', and 'Fondi'. It lists various market indicators and stock prices.

Mais, pace fatta tra Usa e Cee Concessioni agli americani

BRUXELLES - La guerra del mais non si farà. Ieri mattina alle nove, dopo una ulteriore notte di negoziati, è stato raggiunto l'accordo che pone termine, almeno per un periodo di quattro anni, al grave contenzioso commerciale che per un anno intero ha diviso Cee e Usa. L'accordo è stato reso possibile, va subito detto, da sostanziose concessioni europee alle esigenze americane di compensazione per le perdite subite per le loro esportazioni di mais e sorgo sul mercato iberoico (in seguito all'adesione di Spagna e Portogallo alla Comunità). Dopo aver alzato il tono fino a parlare di sacrosanta guerriglia contro i ricatti commerciali dell'imperialismo americano, la Commissione Cee è giunta a un patto di compromesso. Il presidente della relazione, il ministro degli Esteri e negoziatore dell'accordo, il belga Willy De Clercq, abbia dedicato buona parte della sua conferenza stampa di ieri mattina e poi della sua riunione con i rappresentanti permanenti dei dodici

paesi Cee, per tentare di rispondere alla domanda: abbiamo pagato troppo caro la pace commerciale con gli americani? Ha risposto che si tratta di una «soluzione politica e pragmatica, che lascia aperte le contrapposte interpretazioni degli accordi Gatt, ma che permette comunque di evitare il salto nel buio di quella scialata di ritorsioni e di contro-ritorsioni commerciali che, in caso di mancato accordo, sarebbe scattata automaticamente alla mezzanotte di oggi. Vediamo le cifre. La Cee consentirà l'accesso sul mercato spagnolo a tariffe preferenziali di due milioni di tonnellate di mais e di trecentomila tonnellate di sorgo (oppure di loro sostituti come il corn di giacinto). A ciò si aggiungono altre 450 mila tonnellate di cereali, governati dalle disposizioni del trattato di Gatt. Il consorzio Airbus, concorrente delle americane Douglas e Boeing nel campo degli aerei commerciali a lungo raggio.

De Benedetti possiede il 2,2% delle Generali

MILANO - Carlo De Benedetti ha comunicato ufficialmente alla Consob di avere acquistato attraverso sua società controllata (probabilmente la Sabaudia) ben 3 milioni 820 mila azioni delle Generali, pari al 2,2% del capitale. Un pacchetto che a prezzi attuali vale oltre 521 miliardi. De Benedetti diventa così, stando ai dati ufficiali, il sesto azionista della società in ordine di importanza dopo Mediobanca (5,43%) Euralluz (Banca Lazard, 4,76%), fondo di investimento della Banca d'Italia (4,47%), Banco Commerciale (2,8) e Confindustria (2,43%).

Evasioni Inps e Inail: sanzioni differenziate?

ROMA - L'Inps e l'Inail non intendono perseguire i contribuenti morosi, e sono disponibili anche ad una attenuazione delle multe, purché il Parlamento legiferi in modo da distinguere le responsabilità più gravi - quelle dei veri e propri evasori - dalle omissioni o dagli ritardi di chi, ad esempio, si autodenuncia. Lo hanno

detto i presidenti - Giacinto Militeo e Alberto Tomassini - ieri, durante l'audizione presso la commissione Lavoro del Senato. L'audizione era stata richiesta in seguito alle notizie di un gigantesco «piano recupero crediti» del valore di 9.100 miliardi per l'Inps e 5.800 per l'Inail. Militeo ha anche spiegato alla commissione che il recupero - a cui interesserebbe anche moltissimi

Dure accuse dei sindacati all'Iri «Sulla Telit scarse informazioni»

MILANO - Iri sotto accusa per mancata applicazione del protocollo Iri, cioè delle regole del gioco che definiscono il modo in cui le aziende pubbliche devono confrontarsi con il sindacato sulle strategie delle imprese, l'innovazione tecnologica, le ristrutturazioni. La goccia che sta facendo traboccare il vaso si chiama Telit, la società che dovrà riunificare Telettra (Fiat) e Italtel (industria di Stato) per costituire il polo nazionale delle telecomunicazioni. Telit è finora una società di studio, entro il 31 dicembre si dovrebbe concludere il lavoro di valutazione delle due società preliminari alla costituzione del nuovo polo nazionale delle telecomunicazioni. Ma i tempi sono saltati a causa dello scontro fra chi vuole privatizzare il settore e chi invece vuole che la mano pubblica tenga ben salda la sua leadership. Parallelamente Fiat e Stet non riescono a trovare un accordo sulla valutazione delle due società. I sindacalisti metalmeccanici Fiom, Fim e Uilm si sono incontrati ieri con i vertici della Stet, finanziaria di Stato che controlla l'Italtel, ma dalla riunione non è emersa alcuna novità. Di qui l'insoddisfazione. «Un incon-

COMUNE DI FERRARA Avviso di gara Il Comune di Ferrara indirà, quanto prima, un appalto-concorso per il completamento della nuova cucina centrale presso l'Arcispedale S. Anna di Ferrara. Importo presunto dei lavori L. 100.000.000.

Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia Avviso di gara d'appalto Costruzione del nuovo deposito autobus e officina della zona montana in Comune di Castelvetro Monti. Importo a base d'asta L. 1.441.000.000.

Brevi Nomine bancarie: nuovo slittamento ROMA - Slitta ancora il comitato interministeriale per il credito ed il risparmio. Il appuntamento che era stato fissato per martedì alle 12 è stato spostato a venerdì 6. Ufficialmente la decisione di Craxi dipende dalla insoddisfazione pratica di alcuni ministri. Più variamente è collegata al mancato accordo tra i partiti sull'ultima spartizione delle poltrone bancarie.

Fallimenti: aumentati nel 1986 ROMA - Sono in crescita i fallimenti nei primi 9 mesi del 1986 sono aumentati dell'8% rispetto all'anno precedente. Il Coltiva lancia la «bitta vino» ROMA - Il Coltiva, gruppo vinicolo della Lega delle Coop. chiede che venga modificata la legislazione italiana per permettere la vendita anche nel nostro paese delle «wine coolers», le bevande a basso tasso alcolico composte da vino, succhi di frutta e acqua.

Bollo auto: scade domani ROMA - Domani è l'ultimo giorno utile per pagare il bollo dell'auto. Il rinnovo interessa tutti i proprietari di autoveicoli con più di 9 cavalli fiscali. Bnl: Segnali distensivi MILANO - All'indomani del incontro di Nervo Nes con i commissari della Consob, l'esecutivo della Bnl ha lanciato un segnale distensivo agli agenti di cambio, aprendo formalmente anche a loro i mercati (esportazione) e con un numero di titoli che viene congelato. S. provinciali di finalizzare le quotazioni azionarie per le transazioni del pomeriggio. Montedison, Gardini vicepresidente? MILANO - Raul Gardini presidente della Agip sarà espulso eletto vicepresidente della Montedison, la società di cui è il più grande azionista con il 26,5% del capitale. Lo affermano fonti vicine alle due società. In Alfa lo stile Fiat MILANO - Comincia ad affermarsi in Alfa Romeo lo stile autoritario. La direzione ha sospeso per tre giorni il delegato del reparto scabottaggio, ma a essere interrotto tre mesi fa, il lavoro per andare a chiedere ragione di un provvedimento di cassa integrazione, per il proprio quadro scabottava il primo giorno di sospensione per protesta contro il provvedimento ritenuto iniquo l'intero reparto ha scoperchiato per mezzo ora.

Fondi esteri

Table listing various foreign funds and their performance metrics.

Titoli di Stato

Table listing various government bonds and their values.

Oro e monete

Table listing gold prices and exchange rates for various currencies.

I cambi

Table listing exchange rates for various international currencies.